

Bruxelles, 14 settembre 2017  
(OR. en)

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2017/0226 (COD)**

---

---

12181/17  
ADD 2

**DROIPEN 120  
CYBER 126  
JAI 784  
TELECOM 206  
MI 626  
IA 138  
CODEC 1400**

#### **NOTA DI TRASMISSIONE**

---

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	13 settembre 2017
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	SWD(2017) 299 final
Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO che accompagna il documento Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che abroga la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2017) 299 final.

---

All.: SWD(2017) 299 final



Bruxelles, 13.9.2017  
SWD(2017) 299 final

**DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE**

**SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO**

*che accompagna il documento*

**Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che abroga la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio**

{COM(2017) 489 final}

{SWD(2017) 298 final}

<b>Scheda di sintesi</b>
Valutazione d'impatto di una proposta di direttiva relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti
<b>A. Necessità di intervento</b>
<b>Qual è il problema e perché si pone al livello dell'UE?</b>
<p>Sono stati individuati tre problemi che sono all'origine delle frodi ai mezzi di pagamento diversi dai contanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per alcuni reati il quadro giuridico attuale non consente lo <b>svolgimento efficace di indagini e azioni penali</b>.</li> <li>2. Per alcuni reati non è possibile <b>svolgere efficacemente le indagini e le azioni penali</b> a causa di <b>ostacoli operativi</b>.</li> <li>3. Le organizzazioni criminali approfittano delle lacune nella <b>prevenzione</b> per commettere frodi.</li> </ol> <p>Le frodi ai mezzi di pagamento diversi dai contanti sono una <b>minaccia per la sicurezza</b> (sono una fonte di entrate per la criminalità organizzata e quindi rendono possibili altre attività criminali come il terrorismo, il traffico di droga e la tratta di esseri umani). Inoltre sono <b>un ostacolo al mercato unico digitale</b> (perché intaccano la fiducia dei consumatori e causano perdite economiche dirette).</p>
<b>Quali sono gli obiettivi da conseguire?</b>
<p>Due obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rafforzare la sicurezza</b>, riducendo l'attrattiva delle frodi ai mezzi di pagamento diversi dai contanti (cioè riducendo i profitti e aumentando i rischi) quali fonte di entrate per la criminalità organizzata.</li> <li>• <b>Sostenere il mercato unico digitale</b>, aumentando la fiducia dei consumatori e delle imprese nelle procedure di pagamento e riducendo le perdite dirette causate dalle frodi ai mezzi di pagamento diversi dai contanti.</li> </ul> <p>Tre obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'istituzione di un quadro politico/giuridico chiaro, solido e <b>tecnologicamente neutro</b>.</li> <li>• l'eliminazione degli <b>ostacoli operativi</b> che intralciano le indagini e le azioni penali.</li> <li>• il miglioramento della <b>prevenzione</b>.</li> </ul>
<b>Qual è il valore aggiunto dell'azione a livello dell'UE (sussidiarietà)?</b>
<p>Le frodi ai mezzi di pagamento diversi dai contanti hanno una dimensione <b>transfrontaliera</b> molto rilevante. Pertanto, gli Stati membri non possono combattere efficacemente questo tipo di reato agendo di propria iniziativa o senza un coordinamento con altri paesi.</p> <p>Inoltre, un'azione dell'UE facilita la cooperazione con i paesi terzi, dal momento che la dimensione internazionale delle frodi relative ai mezzi di pagamento diversi dai contanti spesso oltrepassa le frontiere dell'UE.</p>
<b>B. Soluzioni</b>
<b>Quali sono le varie opzioni per conseguire gli obiettivi? È stata preferita un'opzione? In caso negativo, perché?</b>
<p><b>Opzione A:</b> migliorare l'attuazione della legislazione dell'UE e agevolare l'autoregolamentazione per la cooperazione tra pubblico e privato.</p> <p><b>Opzione B:</b> introdurre un nuovo quadro legislativo e agevolare l'autoregolamentazione per la cooperazione tra pubblico e privato.</p> <p><b>Opzione C:</b> identica all'opzione B, ma con disposizioni sulla promozione della comunicazione sulla cooperazione tra pubblico e privato anziché sull'autoregolamentazione, più nuove disposizioni sulle azioni di sensibilizzazione.</p> <p><b>Opzione D:</b> identica all'opzione C, ma con disposizioni in materia di giurisdizione che integrano le norme relative all'ordine europeo d'indagine e alle norme sulle ingiunzioni.</p> <p><b>L'opzione C è risultata l'opzione preferita</b>, sia in termini qualitativi che in termini di costi e benefici.</p>

<p><b>Quali sono le opinioni dei diversi portatori di interessi? Chi sono i sostenitori delle varie opzioni?</b></p> <p>In generale i portatori di interessi hanno espresso dubbi circa la rilevanza, l'efficacia e il valore aggiunto del quadro giuridico attuale (decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti).</p> <p>In particolare, i portatori di interessi hanno convenuto che le definizioni incluse nella decisione quadro non sono aggiornate (in particolare gli esperti delle autorità giudiziarie hanno indicato il caso delle valute virtuali; questa posizione è stata ampiamente sostenuta dai pareri espressi dai singoli e dai portatori di interessi nel corso della consultazione pubblica aperta) e che è necessario prendere in considerazione nuovi reati non contemplati dalla legislazione (gli esperti delle autorità giudiziarie e di contrasto hanno indicato in particolare la vendita, l'ottenimento e la messa a disposizione di credenziali rubate; questa posizione è stata ampiamente sostenuta dai contributi ricevuti durante la consultazione pubblica).</p> <p>I portatori di interessi hanno segnalato la necessità di migliorare la cooperazione tra le autorità nazionali e tra le autorità pubbliche e le autorità private. I portatori di interessi delle istituzioni finanziarie e altre parti private (ad esempio i commercianti) hanno lamentato la mancanza di certezza giuridica, che ostacola la loro capacità di condividere le informazioni, mentre gli esperti delle autorità di contrasto hanno fatto osservare che il tempo necessario per ottenere le informazioni non consente di effettuare efficacemente le indagini sui reati.</p>
<p><b>C. Impatto dell'opzione preferita</b></p>
<p><b>Quali sono i vantaggi dell'opzione prescelta (se ne esiste una, altrimenti delle opzioni principali)?</b></p> <p>L'iniziativa dovrebbe preparare il terreno ad un'azione di contrasto più efficace ed efficiente nei confronti delle frodi ai mezzi di pagamento diversi dai contanti, attraverso un'applicazione più omogenea delle regole in tutta l'UE, una migliore cooperazione transfrontaliera, una maggiore cooperazione pubblico-privato e un maggiore scambio di informazioni.</p> <p>L'iniziativa incoraggerebbe inoltre la fiducia nel mercato unico digitale, aumentando la sicurezza.</p>
<p><b>Quali sono i costi dell'opzione prescelta (se ne esiste una, altrimenti delle opzioni principali)?</b></p> <p>- I costi connessi ad una nuova iniziativa e i costi di attuazione per gli Stati membri sono stimati in circa 561 000 EUR (una tantum).</p> <p>- I costi correnti connessi all'attuazione dell'iniziativa per gli Stati membri sono stimati in circa 2 285 140 EUR all'anno (totale per tutti gli Stati membri).</p>
<p><b>Quali sono gli effetti sulle PMI e sulla competitività?</b></p> <p>Poiché la proposta non prevede norme obbligatorie in materia di comunicazione, non dovrebbe esservi alcuna incidenza sui costi aggiuntivi per le imprese, tra cui le PMI. Anche le altre disposizioni che sarebbero incluse nella proposta non avrebbero alcuna incidenza sulle PMI.</p>
<p><b>L'impatto sui bilanci e sulle amministrazioni nazionali sarà considerevole?</b></p> <p>Complessivamente l'incidenza cumulata delle misure proposte sui costi amministrativi e finanziari dovrebbe essere superiore ai livelli attuali, poiché il numero di casi su cui avviare indagini metterebbe sotto pressione le risorse di contrasto in questo settore, che dovrebbero quindi essere aumentate. Ciò si deve ai seguenti motivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una definizione più ampia dei mezzi di pagamento e dei reati aggiuntivi da affrontare (atti preparatori) probabilmente avrà per effetto di aumentare il numero di casi di cui saranno responsabili la polizia e le autorità di contrasto;</li> <li>• sarebbero necessarie risorse supplementari per intensificare la cooperazione transfrontaliera;</li> <li>• l'obbligo di raccogliere statistiche per gli Stati membri creerebbe un ulteriore onere amministrativo.</li> </ul> <p>D'altro lato, stabilire un quadro giuridico chiaro per affrontare i fattori che consentono le frodi con mezzi di pagamento diversi dai contanti fornirebbe un'opportunità di individuare, sottoporre ad azione penale e punire le attività connesse alle frodi in maniera più precoce. Inoltre, sebbene il rafforzamento della cooperazione tra pubblico e privato abbia un costo in termini di risorse, il ritorno sugli investimenti in termini di efficacia ed efficienza dell'azione di contrasto è immediato.</p>
<p><b>Sono previsti altri effetti significativi?</b></p> <p>Nessun effetto ambientale significativo né ripercussioni sul livello generale di occupazione nell'UE. Aumentando la coerenza con le normative esistenti (come la direttiva sui servizi di pagamento<sup>1</sup>), l'iniziativa creerebbe sinergie per quanto riguarda la protezione dei mezzi di pagamento diversi dai contanti.</p>

<sup>1</sup> [Direttiva 2015/2366](#) del 25 novembre 2015 relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, che modifica le direttive 2002/65/CE, 2009/110/CE e 2013/36/UE e il regolamento (UE) n. 1093/2010, e abroga la direttiva 2007/64/CE.

**Proporzionalità**

L'opzione preferita introdurrebbe un pacchetto minimo di definizioni generali comuni, il livello minimo delle sanzioni massime e diritti per le vittime. Di conseguenza, gli Stati membri manterrebbero una certa discrezionalità nel definire i livelli delle sanzioni. Parimenti, gli Stati membri potrebbero concedere diritti più favorevoli alle vittime delle frodi relative ai mezzi di pagamento diversi dai contanti.

L'opzione preferita non imporrebbe obblighi sproporzionati sul settore privato (comprese le PMI) e i cittadini, poiché non impone obblighi di comunicazione.

Infine, lo strumento scelto è la direttiva, che dà agli Stati membri flessibilità in termini di attuazione.

L'opzione preferita si limita a quanto necessario per risolvere il problema iniziale e rispettare gli obiettivi identificati per l'intervento dell'UE.

**D. Tappe successive****Quando saranno riesaminate le misure proposte?**

La Commissione riesaminerà l'attuazione di una proposta sulle frodi ai mezzi di pagamento diversi dai contanti in termini di raggiungimento degli obiettivi strategici identificati nella presente valutazione d'impatto. Tale valutazione dovrebbe svolgersi 6 anni dopo la scadenza per l'attuazione dell'atto legislativo per consentire un periodo di tempo sufficientemente lungo per valutare gli effetti dell'iniziativa dopo che sarà stata attuata pienamente in tutti gli Stati membri.